



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 8-447 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 202 DEL 26.06.2009

**Oggetto: DGR 1169/2008; Finanziamento piano comunale per la raccolta differenziata.
Approvazione relazione di intervento.**

L'anno duemilanove il giorno **VENTISEI**... del mese di **GIUGNO**, alle ore **11.00** con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di Sindaco.

		Presenti	Assenti
1	TARALLO LORENZO GERARDO	Vice Sindaco	SI
2	CIUCCIO ROBERTO	Assessore	SI
3	DI LUCIA VINCENZO	Assessore	SI
4	GUGLIELMOTTI EUGENIO	Assessore	SI
5	NACARLO SALVATORE	Assessore	SI
6	IANNELLI ANTONIO	ASSESSORE	SI

Assiste il **Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore**, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

Che questo Ente in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1169 del 09/07/2008, ha trasmesso alla Regione Campania, il proprio piano per la raccolta differenziata per l'ammissione a finanziamento di interventi finalizzati all'acquisto di materiale ed attrezzature tecniche necessarie per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati;

Che la Giunta Regionale della Campania - area generale di coordinamento programmazione e gestione rifiuti - con nota del 04/05/2009 prot. 0382369, recepita al protocollo generale del Comune in data 05/05/2009 al n. 18436, ha comunicato che la Commissione di valutazione dei Piani per la raccolta differenziata ha disposto l'ammissibilità a finanziamento degli interventi a sostegno del piano di questo Comune per un importo di € 212.650,00, con invito a trasmettere la documentazione nella nota riportata, tra cui dettagliata relazione dalla quale si evinca la natura dell'intervento, la coerenza con i criteri di ammissibilità approvati con DGR n.879/08, le modalità previste per l'esecuzione delle operazioni;

Visto la relazione a firma del responsabile del Settore IV, che contiene la natura dell'intervento da attuare, il quadro economico di spesa nell'importo complessivo di € 212.650,00 ed il cronoprogramma di attuazione dell'intervento stesso;

Ritenuto di condividere la scelta dell'intervento proposto nella summenzionata relazione e di procedere all'approvazione della stessa;

Acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della presente proposta espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18/08/00, recante il TUEL;

Acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta espresso dal responsabile dell'ufficio di ragioneria, reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18/08/00, recante il TUEL;

Ad unanimità di voti resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare la relazione relativa all'acquisto delle attrezzature e acquisizione dei servizi necessari per il miglioramento del piano comunale per la raccolta differenziata, dando atto che la stessa è stata redatta in conformità ai criteri approvati con D.G.R. n. 879/08
3. di dare atto, che il responsabile del procedimento è il dott. arch. Rodolfo Sabelli
4. Di trasmettere la presente alla Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento programmazione e gestione rifiuti - Settore Monitoraggio - con sede in via De Gasperi, 28 Napoli, per l'emissione del decreto di ammissione a finanziamento e relativo impegno di spesa.

Con separata votazione e sempre all'unanimità, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del D. Lgs. 18/08/00 n.267 recante il TUEL

Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)



Settore IV
Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel.+39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 Email settorequar-
to@comune.capaccio.sa.it

RELAZIONE PER LA GESTIONE DEL
FINANZIAMENTO PROGRAMMATICO
DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
(Ammissione a finanziamento PO FESER 2007-2013)

Responsabile del Settore IV: Rodolfo SABELLI
Responsabile per la raccolta differenziata: dott. ing. Domenico RUGGIERO

Sommario

Premessa.....	1
1. Risultati ottenuti	2
2. Natura dell'intervento	4
3. Quadro economico	5
4. Cronoprogramma di attuazione	5
4.1. Fasi attuative del piano integrativo al piano comunale.....	6
4.2. Cronoprogramma di Gantt.....	6

Premessa

Con delibera di Consiglio Comunale n. 103 del 25 ottobre 2005, il Comune di Capaccio ha inteso stabilire, in base al principio della più ampia autonomia in merito alla scelta dei modelli organizzativi, di espletare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in economia, mediante gestione diretta parziale, cioè parte della gestione attraverso il proprio apparato amministrativo e tecnico (predisposizione atti, controllo, discarica) e parte in affidamento terzi (raccolta e smaltimento), con le modalità previste dalla vigente normativa di disciplina. Inoltre, il Consiglio ha stabilito di prevedere, nella predisposizione degli atti di gara, l'obbligatorietà per la ditta aggiudicataria di attivare immediatamente la raccolta differenziata e di raggiungere entro sei mesi, la percentuale di differenziata stabilita dalla normativa regionale, per non subire le relative penalità in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo.

Infine il Consiglio Comunale ha impegnato la Giunta Comunale ad attivarsi nella predisposizione di un progetto completo sulla gestione dei rifiuti, da portare all'esame del Consiglio Comunale entro sei mesi, che preveda attraverso la formula dell'aggregazione di comuni limitrofi che abbiano le stesse esigenze gestionali e l'utilizzo di innovazione tecnologica, la riduzione dei costi ed il miglioramento della qualità dei servizi.

In ottemperanza di quanto stabilito dal Consiglio, è stato predisposto il Piano di raccolta approvato con delibera di G.C. n. 69 del 20 febbraio 2006, i cui obiettivi generali sono: a) raggiungere nell'immediato quantitativi concreti di raccolta differenziata; b) impiego delle migliori pratiche esistenti in altre città analoghe per territorio e condizioni sociali ed economiche; c) utilizzo di criteri di efficienza e massima tutela ambientale; d) formazione e coinvolgimento della popolazione con l'obiettivo di sviluppare una diffusa coscienza ambientale.

Il Piano è stato attuato a partire dal 1° novembre 2006 e ha consentito di raggiungere la ragguardevole misura del 39,72% di raccolta differenziata nell'anno 2007. Ciò nonostante, nell'arco di tempo trascorso sono stati rilevate alcune criticità che meritavano una soluzione. In particolare ci si riferisce alla difficoltà di stabilire un incremento di raccolta differenziata nella Zona 2 (Laura, Licinella e Linora) principalmente a causa della notevole e frequente rotazione dei residenti stagionali che ha comportato una produzione di rifiuti indifferenziati. Inoltre, a causa di ciò, i residenti sono stati disincentivati alla raccolta differenziata in quanto in gran parte e hanno visto vanificare i loro sforzi dovendo conferire le frazioni differenziate in contenitori stradali dove la maggior parte degli utenti conferisce il rifiuto tal quale.

Per porre rimedio alla situazione esposta l'amministrazione comunale ha richiesto di verificare la possibilità di estendere il sistema di raccolta "Porta a porta" anche alla Zona 2 individuata nel Piano approvato.

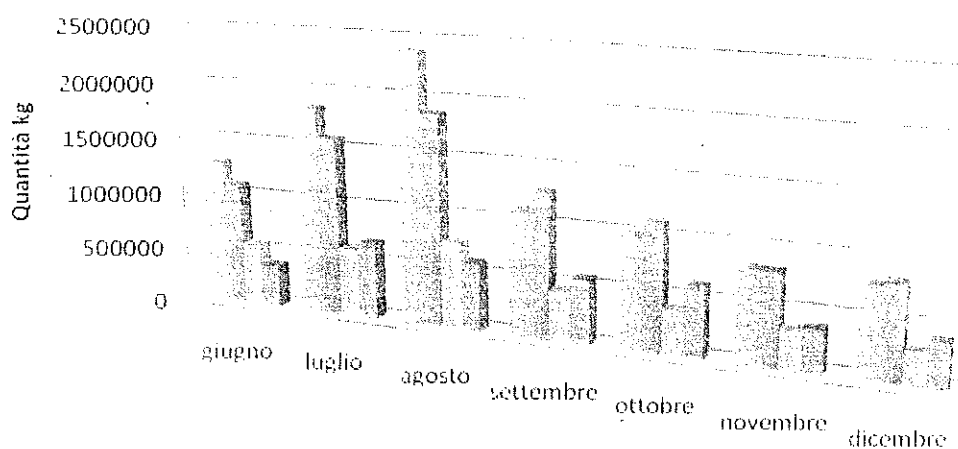
A tale riguardo è stato predisposto il "Progetto di Piano di Raccolta con il sistema di raccolta "Porta a Porta" nella Zona 2" che costituisce modifica al Piano di Raccolta approvato con delibera di G.C. n. 69 del 20 febbraio 2006.

1. Risultati ottenuti

L'intervento di estensione è stato mirato all'incremento degli abitanti serviti con il sistema porta a porta di circa 5000 unità che ha comportato l'innalzamento delle percentuali di raccolta differenziata a partire dal mese di giugno 2008.

Da un confronto analitico dei dati della raccolta differenziata (anno 2007 - anno 2008) si evidenzia una riduzione della quantità totale dei rifiuti e un aumento della quantità differenziata raccolta:

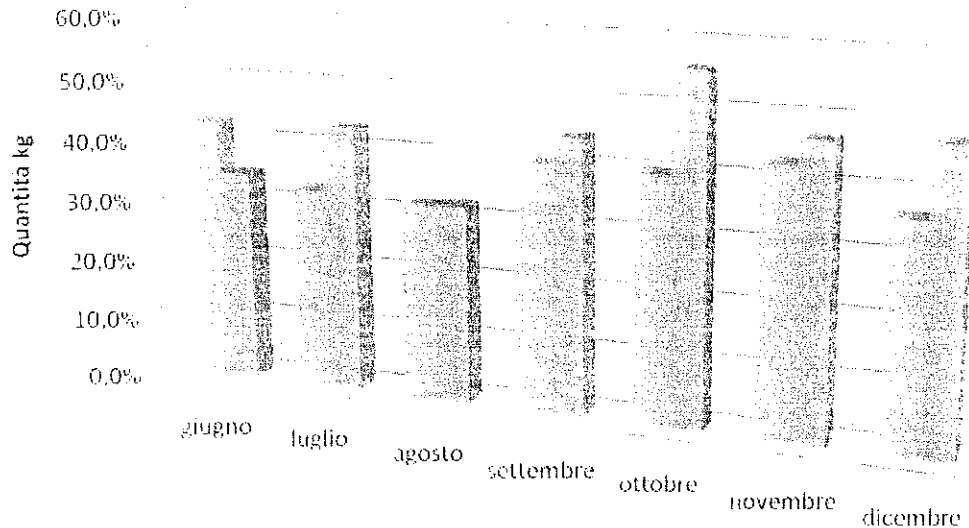
Confronto anno 2007 - anno 2008



	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
2007 totale	1286492	1842340	2393350	1114720	996110	823235	796360
2008 totale	1087640	1579566	1872250	1289036	1121209	816637	834840
2007 differenziata	551132	605820	765310	448500	398010	354375	290540
2008 differenziata	376813	685462	605742	574670	628481	333999	398456

Inoltre le percentuali raggiunte risultano maggiori rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e con il nuovo sistema è stato invertito un trend di inizio anno 2008 :

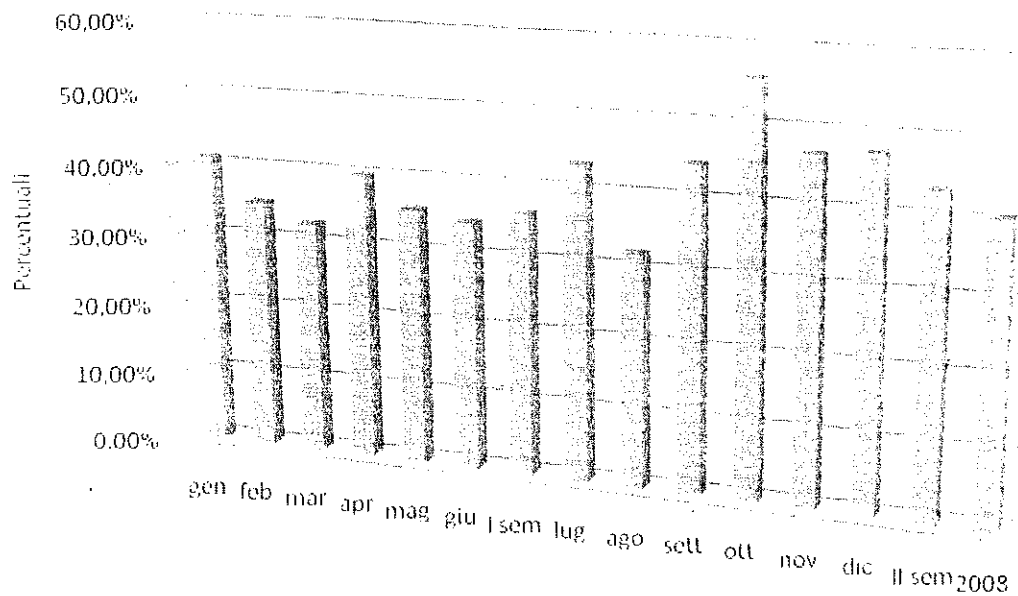
Confronto percentuali anno 2007 - 2008



	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
2007	42,8%	32,9%	32,0%	40,2%	40,0%	43,0%	36,5%
2008	34,65%	43,40%	32,35%	44,53%	56,05%	47,02%	47,73%

Tale inversione di tendenza per il 2008 è evidenziata nel seguente grafico dove si evince che nel I semestre (gennaio – giugno 2008) la percentuale media di raccolta differenziata è pari a 36,44 mentre con l'estensione del servizio porta a porta nel II semestre (luglio- dicembre 2008), nonostante la produzione di circa il 40% di rifiuti totali e l'afflusso turistico di numerose persone non abituate ad un servizio di raccolta differenziata, la percentuale media è stata del 43,61% che ha determinato una percentuale media annua del 40,60 %. I dati sono stati calcolati con le quantità riportate nella IV copia del FIR (Formulatio Identificazione Rifiuti) e applicando il nuovo metodo di calcolo della raccolta differenziata istituito dalla Presidenza del Consiglio Sottosegretario di Stato che ha ridotto di circa 2 punti percentuali la media annua rispetto alla norma prevista nel 2007.

2008



	gen	feb	mar	apr	mag	giu	I sem	lug	ago	sett	ott	nov	dic	II sem	2008
2008	41,07	35,07	32,62	39,91	35,76	34,65	36,44	43,40	32,35	44,58	56,05	47,02	47,73	43,61	40,60

2. Natura dell'intervento

Al fine di consolidare i dati sopra riportati garantendo una sempre e costante attenzione alla raccolta differenziata, si rende necessaria l'implementazione delle attrezzature presenti sul territorio e di quelle necessarie per il centro di raccolta. Nello specifico le diverse aree da implementare sono le seguenti:

a) Centro di raccolta

- Pesa elettronica per conferimento utenze domestiche con lettore badge e stampa scontrini;
- Cassoni scarrabili muniti di chiusura pneumatici;
- Cassonetti chiusi per accumulatori al piombo, toner e cartucce e olii esausti;
- Cippatore carrabile per sfalci e ramaglie.

b) Spiagge e aree archeologiche

- Set combinato di 3 contenitori raccolta differenziata per spiagge con palo bandiera;
- Set combinato contenitori in metallo per aree archeologiche con possibilità di sublimazione di immagini archeologiche;

c) Attrezzature nuclei familiari

- Composter da 300 l per la frazione organica;
- Badge per utilizzo dei distributori automatici delle buste e accesso al Centro di raccolta;

d) Aree Comunali

- Distributore automatico di buste tramite badge elettronico collegato all'anagrafica tributi;

L'acquisto delle sopraelencate attrezzature e acquisizione di servizi avverrà nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché del disciplinare di cui alla DGR 1341/2007.

3. Quadro economico

Piano degli investimenti						
Voce di costo	Quantità	Costo Unitario *	Costo Totale *	Iva(%)	Iva (euro)	TOTALE
Attrezzature						
Pesa elettronica per conferimento utenza domestica con lettore badge	1	€ 10.000,00	€ 10.000,00	20%	€ 2.000,00	€ 12.000,00
Cassonetti chiusi per cartucce e toner	2	€ 200,00	€ 400,00	20%	€ 80,00	€ 480,00
Cassonetti chiusi per accumulatori al piombo	2	€ 200,00	€ 400,00	20%	€ 80,00	€ 480,00
Distributori automatici buste con lettore badge	2	€ 9.200,00	€ 18.400,00	20%	€ 3.680,00	€ 22.080,00
Badge per nuclei familiari	13.000	€ 0,35	€ 4.550,00	20%	€ 910,00	€ 5.460,00
Cippatore carrabile omologato per stadi	1	€ 78.000,00	€ 78.000,00	20%	€ 15.600,00	€ 93.600,00
Contentori oli esausti	2	€ 680,00	€ 1.360,00	20%	€ 272,00	€ 1.632,00
Cassoni scarrabili da 30 mc con chiusura pneumatica	1	€ 6.300,00	€ 6.300,00	20%	€ 1.260,00	€ 7.560,00
Composter 300 l	100	€ 38,00	€ 3.800,00	20%	€ 960,00	€ 5.760,00
Somma Attrezzature			€ 124.210,00		€ 24.842,00	€ 149.052,00
Attrezzature kit cassonetti raccolta differenziata						
Set combinato per raccolta differenziata spiaggia e aree verdi	20	€ 1.100,00	€ 22.000,00	20%	€ 4.400,00	€ 26.400,00
Set combinato per raccolta differenziata area archeologica	20	€ 1.300,00	€ 26.000,00	20%	€ 5.200,00	€ 31.200,00
Somma kit cassonetti raccolta differenziata			€ 48.000,00		€ 9.600,00	€ 57.600,00
Spese pubblicazione gara	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	20%	€ 1.000,00	€ 6.000,00
Totale			€ 177.210,00		€ 35.442,00	€ 212.652,00

4. Cronoprogramma di attuazione

Il presente paragrafo si propone di prefigurare – in forma sistematica – lo scenario di evoluzione temporale dell'attuazione del finanziamento programmatico del piano comunale per la raccolta differenziata, quale adempimento alle disposizioni dell'ammissione a finanziamento (DGR 1169/2008), nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché del disciplinare di cui al DGR 1341/2007.

Nella fattispecie, al fine di conferire al presente intervento tecnico la massima intelligibilità, si ritiene opportuno procedere alla implementazione di due sessioni successive di cui la prima, denominata Fasi Attuative del Piano, sia intesa a sviluppare – in forma descrittiva – la successione sistemica delle fasi da sviluppare mentre la seconda, ascrivibile al cosiddetto Cronoprogramma di Gantt, definisca i termini temporali di attuazione.

4.1. Fasi attuative del piano integrativo al piano comunale

A seguito dell'attuazione del finanziamento programmatico si ritiene verosimile procedere secondo l'elenco sequenziale di fasi attuative di seguito proposto.

- FASE 0: indizione gara;
- FASE 1: aggiudicazione;
- FASE 2: fornitura attrezzature e servizi;
- FASE 3: posizionamento attrezzature.

4.2. Cronoprogramma di Gantt

Si riporta di seguito la distribuzione temporale delle Fasi Attuative del Piano come definite al paragrafo precedente a partire dal termine base di riferimento (T = 0) contestuale al decreto di finanziamento .

FASE N.	ATTIVITA' PREVISTA	luglio 2009		Agosto 2009		Settembre 2009		Ottobre 2009	
		0-15	15-30	0-15	15-30	0-15	15-30	0-15	15-30
0	Indizione gara								
1	Aggiudicazione								
2	Fornitura								
3	Posizionamento								

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/06/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Capaccio (SA) 26.06.2009

UFFICIO: Settore IV

Il Responsabile del Servizio



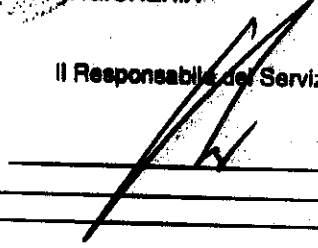
PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere Favorevole

Capaccio (SA) 26.06.2009

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio



PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere

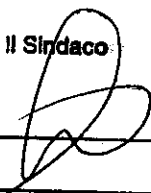
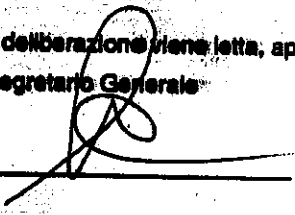
Capaccio (SA)

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale

Il Sindaco



Della suddetta deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi.

Data

26 LUG. 2009

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata:

dal _____

al _____

che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Data _____

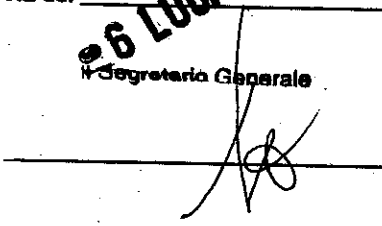
Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del _____

26 LUG. 2009

Il Segretario Generale



La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data _____

26 LUG. 2009

Il Segretario Generale

